

I COSTRUTTORI/ IL PRESIDENTE REBECCHINI

“Basta vivacchiare soldi e progetti fino a Roma 2050”

«**I**L tavolo è l'occasione per far ripartire la città e definire una strategia per il futuro». Nicolò Rebecchini, presidente dell'Associazione costruttori romani, farà parte della cabina di regia che partirà il 17 ottobre.

Cosa può fare il tavolo di concreto?

«Completare la riforma su Roma Capitale e arrivare a una legge speciale per dare alla città strumenti e risorse adeguate. Non si può dipendere da eventi straordinari come Giubileo o mondiali».

Al solito: non ci sono soldi e la città ferma.

«Ma l'amministrazione ha i fondi per fare le gare, ad esempio ci sono 40 milioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade, verde, fogne. Di recente si sono riunite le commissioni sui bandi dei mesi scorsi, come il rifacimento di piazza Venezia. Ci auguriamo che vadano in porto».

Quali i problemi per investire a Roma?

«Decoro urbano e servizi pubblici. Vanno risolti subito ma la manutenzione ordinaria non basta: servono risorse che diano un valore aggiunto alla città».

La prima cosa da fare al tavolo?

«Avviare strategie di lungo periodo e individuare gli obiettivi per arrivare a Roma 2050. Milano non ha avuto bisogno di un commissario, il dialogo interistituzionale ha trasformato la città».

Invece a Roma?

«Si continua a vivacchiare senza fare sistema mentre c'è bisogno di una risposta strutturata che faccia uscire la città dalla logica emergenziale».

Perché finora non si è fatto?

«Si ragiona sempre all'interno di ogni legislatura».

Non si guarda al di là del proprio mandato?

«Si deve dare una soluzione a prescindere da chi c'è al governo. Immigrazione, emergenza casa, disagio sociale e periferie da recuperare: non si può lasciare così tutto questo. Serve un indirizzo strategico per le periferie ma non c'è l'interesse politico a guardare più in là, i programmi di breve corso non bastano».

(sal.giu.)



I NUMERI

+24%

PRESSIONE FISCALE

L'imposta sulle attività produttive rispetto alla media milanese

+30%

PIÙ AMBULANTI

Cresce il commercio ambulante, ridotte del 3% le grandi aziende

625

START-UP INNOVATIVE

Numero inferiore rispetto al capoluogo lombardo con 1.160

-6%

IN CALO IL PIL

Il prodotto interno lordo della Capitale crolla, a Milano è +1%

-15%

CROLLA IL PIL PRO-CAPITE

Peggiora il Pil pro-capite: il dato medio italiano è -9%,

I PUNTI CRITICI SEGNALATI DAGLI IMPRENDITORI DELL'EDILIZIA E DEL COMMERCIO



LE RIPARAZIONI STRADALI

Sulla martoriata rete stradale di Roma interventi di urgenza, ma manca un piano ampio di investimenti



GLI AMBULANTI IN AUMENTO

Aumentano i commercianti ambulanti, spesso abusivi, e chiudono le botteghe storiche della città



L'EMERGENZA DELLE PERIFERIE

I costruttori, con il presidente Rebecchini, chiedono interventi duraturi per il rilancio delle periferie